



I NOSTRI ARCHIVI STORICI

Gli oltre due anni di pandemia, con tutte le restrizioni per evitare incontri, cerimonie, manifestazioni pubbliche, ci hanno costretti a mantenere solo contatti di posta elettronica o telefonica con le nostre associazioni e rappresentanze nel mondo, sempre confidando nella speranza di riprendere totalmente le comunicazioni e l'attività di un tempo, per mostrare assieme il vero volto dell'associazionismo, capace di riprendersi e superare le difficoltà, di fare rete, di aggregare, di coinvolgere e di essere punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale.

Abbiamo approfittato di questo periodo per recuperare e riordinare al meglio i voluminosi dossier della nostra storia, a partire dall'inaugurazione del Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" nel 1974, depositati nella nostra sede sociale presso il Museo dell'Emigrazione di Frossasco e nell'Archivio Museale di San Pietro Val Lemina (provincia di Torino), entrambe messe a disposizione dalla relative Amministrazioni Comunali a cui va sempre il nostro ringraziamento.

Documentazione originale e preziosa che non racconta solo la storia, ma che fa storia, meritando di essere conosciuta e trasmessa alle nuove generazioni, anche per il ruolo che l'emigrazione piemontese ha avuto a partire dal 1800 per le famiglie e le comunità piemontesi.

Senza locali idonei i voluminosi carteggi, con le storie dei nostri emigrati, sarebbero destinati a finire nella carta da macero o abbandonati in qualche magazzino.

Nella sede di Frossasco sono conservati e catalogati, a cura della vicepresidente Luciana Genero, numerosi faldoni su vari momenti storici, eventi e manifestazioni, Feste del Piemonte, gemellaggi, premi, i pannelli della mostra sui Monumenti nel mondo, innumerevoli targhe che rimandano a tanti incontri, a tanti momenti celebrativi; nell'Archivio Museale di San Pietro Val Lemina è presentata la storia del Monumento "Ai Piemontesi nel mondo", tutta la corrispondenza manuale dei primi decenni, prima dell'avvento dei computer, e le fotografie dei grandi incontri internazionali. Per molta parte di questa documentazione è in corso la digitalizzazione a cura di Luciana Genero e Sergio Spolverato, per la successiva pubblicazione e condivisione sul sito dell'Associazione.

A pandemia finita riapriremo le due sedi per le visite richieste, al fine di presentare dal vivo la preziosa corrispondenza giunta dai nostri emigrati da tante nazioni del mondo e le molteplici cerimonie avvenute in Piazza Piemonte dove sorge il nostro prestigioso Monumento. Ci auguriamo quindi di poter riprendere presto i contatti diretti e gli incontri con i nostri coregionali nel mondo, che rappresentando il ponte della nostra storia e la forza delle nostre radici piemontesi.

Michele Colombino



IL PRESIDENTE RIELETTO SERGIO MATTARELLA

Sette anni fa, da queste colonne, abbiamo salutato l'elezione di Sergio MATTARELLA a Presidente della Repubblica Italiana.

Oggi, prendendo atto delle parole da Lui pronunciate al momento della notizia della rielezione "I giorni difficili trascorsi per l'elezione della presidenza della Repubblica, nei giorni dell'emergenza che stiamo ancora attraversando, richiamano al senso di responsabilità e al rispetto delle decisioni del Parlamento. Queste considerazioni impongono di non sottrarsi ai doveri cui si è chiamati e devono prevalere su considerazioni e prospettive personali", desideriamo rivolgerGli ulteriori sentimenti di gratitudine e di speranza perché il Suo alto impegno dia i frutti da Lui auspicati. L. Genero

UNA TORINESE NEL COMITES DEL MESSICO

Riportiamo l'articolo apparso sulla Newsletter n. 1/2022 della Regione Piemonte -

La torinese Anna Maria Coggiola è stata eletta lo scorso 3 dicembre nel Comites (Comitato degli Italiani all'Estero) del Messico. Nata nel 1956 nel capoluogo piemontese, giunse a Città del Messico a soli 13 anni, dove frequentò il liceo Franco-Messicano. Ritornò a Torino per frequentare l'Università e laurearsi in lingue (ne parla fluentemente ben cinque). Ritornata in Messico, Coggiola ha lavorato tutta la vita all'Istituto Dante Alighieri, come professoressa di lingua e cultura italiana. Attualmente insegna francese ed italiano nel "suo" vecchio liceo Franco-Messicano. Mamma e nonna felice, è co-fondatrice dell'Associazione Piemontesi in Messico con Manuela Paterna. Insieme hanno organizzato vari eventi e mostre in tutto il Messico.

Amante dei viaggi, ama le sue radici in Piemonte e tutta Italia. «Bisogna essere orgogliosi di essere italiani, perché abbiamo dato tanto al mondo - dice la neoletta -. Dalla cucina alla cultura, dal design alla moda, il mondo non sarebbe lo stesso senza l'Italia. Il mio impegno nel Comites sarà proprio in questa direzione: diffondere la cultura italiana e la italianità qui in Messico e nel mondo».

Il 3 dicembre scorso si sono svolte le elezioni di 120 Comitati degli Italiani all'Estero (107 riconfermati rispetto alla precedente tornata elettorale del 17 aprile 2015), di cui 13 nuovi Comitati di nuova istituzione, nelle circoscrizioni consolari che hanno raggiunto e superato la soglia dei 3 mila connazionali residenti: ad Helsinki, Capodistria, La Valletta, Mosca, Arona (Tenerife), Istanbul, Budapest, Santo Domingo, Casablanca, Gerusalemme, Tokyo, Singapore e Canberra. Renato Dutto

Per scaricare PiemonteNewsletter
<http://www.regione.piemonte.it/pnews/index.php>

PiemonteNewsletter

LUTTO PER L'ASSOCIAZIONISMO PIEMONTESE NEL MONDO

L'11 febbraio scorso è deceduta in San Paolo (Brasile) Cecilia Maria GASPARINI MANASSERO, dal 2016 Presidente della FAPIB-Federazione delle Associazioni Piemontesi in Brasile, da sempre attiva con grande e convinta dedizione nella comunità italiana e piemontese di San Paolo, anche come membro del Direttivo dell'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO - Sezione San Paolo, presieduta dal marito Giovanni Manassero.

Cecilia Maria e Giovanni, due storiche e vere "colonne" dell'associazionismo in emigrazione, insieme alla loro famiglia.

All'amico Giovanni e ai figli inviamo un abbraccio affettuoso di sincera e commossa partecipazione, a Cecilia Maria rivolgiamo una preghiera e un sincero ed enorme "grazie" per la Sua Amicizia e il Suo impegno.



Vari Notiziari che vengono diffusi dalla Associazioni Piemontesi nel mondo, ed inviati anche alla Regione Piemonte, sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/cultura/piemontesi-nel-mondo>



Terribili questi ultimi giorni di febbraio, terribili le notizie e le immagini dell'UCRAINA in guerra.

Non ci sono parole per rappresentare i sentimenti di smarrimento che tutti proviamo.

Il piemontese Gianni RODARI (Omegna 1920 - Roma 1980), poeta, pedagogista, giornalista e scrittore, specializzato in letteratura per l'infanzia e tradotto in molte lingue, ha scritto parole molto semplici :

Promemoria

Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola
a mezzogiorno.

Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.

Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno, né di notte,
né per mare, né per terra:
per esempio, la guerra.